



COMUNE DI FIRENZUOLA
CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Attività: “servizio di conduzione, manutenzione ordinaria e assistenza delle centrali termiche comunali per il quadriennio 2026-2030.”



COMUNE DI FIRENZUOLA

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Art.1 - OGGETTO

Il presente Capitolato Speciale di Appalto ha per oggetto la conduzione, l'esercizio, la manutenzione ordinaria delle centrali termiche e degli impianti termici di riscaldamento, in ogni loro parte e componente, oltre alla produzione di acqua sanitaria, negli edifici di proprietà e/o in uso al Comune di Firenzuola di cui all'elenco del seguente Art. 2. È inoltre oggetto d'appalto la conduzione, l'esercizio e la manutenzione ordinaria degli impianti di condizionamento ad acqua refrigerata e/o ad espansione e di trattamento dell'aria presenti negli edifici di cui allo stesso elenco.

Tutti i patti e condizioni di cui al presente capitolato sono da intendersi estesi a ciascun edificio con applicazione alle sole apparecchiature facenti parte dell'impianto di riscaldamento (centrale termica, corpi scaldanti, tubazioni, canna fumaria ecc.) e di condizionamento (unità interna ed esterna), nel suo insieme, esclusa la fornitura del combustibile.

L'aggiudicatario del servizio sarà delegato ad assumere la qualifica di Terzo Responsabile dell'impianto termico ai sensi dall'art. 6 del D.P.R. n. 74 del 16/4/2013, ossia assumerà la responsabilità dell'esercizio della manutenzione degli impianti suddetti nel rispetto delle norme in materia di sicurezza, contenimento dei consumi energetici e salvaguardia ambientale come indicato dall'art. 1 comma 1 lettera n) del DPR 412/93 testo vigente.

L'affidatario del servizio deve possedere i seguenti requisiti:

- essere abilitato ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 37 del 22/1/2008 e in possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti dall'art. 4 del D.M. n. 37 del 22/1/2008;
- dotato del patentino previsto dall'art. 287 del D.Lgs 152/2006 parte Quinta Aria, per la conduzione di impianti termici di potenzialità superiore a 232 KW, in quanto sono presenti impianti termici con potenzialità superiore alle 200.000 Kcal/h (232 KW);
- essere in possesso dei requisiti richiesti al "terzo responsabile" definiti dall'art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 74/2013;
- essere in regola con il D. Lgs n. 81/2008 e con le norme in esso contenute;
- sottoporsi a tutti gli adempimenti e le responsabilità previste dalle leggi vigenti in materia di centrali termiche;
- L'impresa dovrà essere certificata F-gas ai sensi del regolamento 2067/2015 e 304/2008; al suo interno dovrà essere certificata una Persona fisica, entrambi quindi accreditati; in quanto con il DPR 146/2018 entrato in vigore il 24 gennaio 2019, prevede l'obbligo di comunicare i dati sugli interventi di installazione, manutenzione e smantellamento, svolti su apparecchiature contenenti gas fluorurati.
- possedere idonea attrezzatura per il controllo della combustione;
- possedere una copertura assicurativa con adeguati massimali, contro i rischi di responsabilità civile verso terzi cose e persone (massimale minimo di € 1.500.000,00).

La stazione appaltante concede all'aggiudicatario, per tutta la durata del contratto, l'uso dei locali e delle apparecchiature che compongono la centrale termica.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di predisporre autonomamente o su proposta dell'aggiudicatario interventi di manutenzione straordinaria volti a migliorare l'efficienza termica dell'impianto nell'ottica del risparmio energetico e della riduzione dei costi di gestione del servizio. L'aggiudicatario e Terzo Responsabile è tenuto a rendersi disponibile alla realizzazione di tutte le opere che saranno predisposte secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza incremento delle manutenzioni ordinarie previste nel contratto in essere.



COMUNE DI FIRENZUOLA

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Art. 2 - IMPORTO A BASE DI GARA – DURATA

1. L'importo a base d'asta dei servizi previsti dal presente capitolato ammonta ad un totale di € 43.840 iva esclusa, pari ad €10.960 all'anno, iva esclusa. Gli stessi dovranno essere svolti presso gli stabili sotto elencati:

N	DESCRIZIONE	UBICAZIONE		alim.	KW (POT.NO M.MAX)	USO
1	C.T. Palazzo ex Pretura 2007	Capoluogo	piazza Agnolo 15	metano	75	riscaldamento
2	C.T. Palazzo La Rocca 2002	Capoluogo	piazza Casini 5	metano	95,3	riscaldamento
3	C.T. Capannone polivalente - magazzino comunale	Capoluogo	via degli Alpini 64	metano	34,99	riscaldamento +H2O calda
4	C.T. Edificio scuola di musica Dario Vettori	Capoluogo	via G.G. Bertini 7	metano	106	riscaldamento
5	ACQUA CALDA Edificio scolastico mensa comunale	Capoluogo	via Montessori 5	metano	113,9	acqua calda mensa
6	C.T. Edificio scolastico scuola media 2020	Capoluogo	via Montessori 5	metano	225	riscaldamento
7	C.T. Edificio scolastico primaria Pietramala 1994	Pietramala	via Nazionale 100	metano	54,5	riscaldamento + H2O calda
8	Edificio AMBULATORIO PEDIATRA Pietramala 2024	Pietramala	via Foi Dane Pietramala	metano	20	riscaldamento + H2O calda
9	ACQUA CALDA Palestra comunale	Capoluogo	via S. Pertini 18/20	metano	36	acqua calda palestra
10	PANN. SOLARI Palestra comunale	Capoluogo	via S. Pertini 18/20	12 pann sol	12 pann	acqua calda
11	TRATT. ARIA Edificio comunale mensa UTA solo ventilazione	Capoluogo	via S. Pertini 22	/		Trattamento aria cucina
12	C.T. Edificio scolastico scuola primaria e palestra comunale 2022	Capoluogo	via S. Pertini 22	metano	232+232	riscaldamento
13	C.T. Palestrina piscina	Capoluogo	via S. Pertini 42	metano	33,7	riscaldamento + H2O calda
14	PANN. SOLARI Piscina comunale	Capoluogo	via S. Pertini 42	pann solari		acqua calda
15	C.T. Piscina comunale	Capoluogo	via S. Pertini 42	metano	115	riscaldamento + H2O calda
16	PANN.SOL. Palestrina piscina	Capoluogo	via S. Pertini 42	pann solari	4 pann	acqua calda
17	CALDAIA Palazzo ex Caserma CC biblioteca 1°PIANO BAGNO) 2025	Capoluogo	via SS. Annunziata 2-4	metano	20	riscaldamento + H2O calda
18	C.T. Palazzo ex Caserma CC biblioteca 2024	Capoluogo	via SS. Annunziata 2-4	metano	32	riscaldamento + H2O calda
19	2 condizionatori Palazzo ex Pretura	Capoluogo	piazza Agnolo 15			n.2 condizionatori aria
20	2 condizionatori ASILO NIDO	Capoluogo	VIA Montessori 5			n.2 condizionatori aria



COMUNE DI FIRENZUOLA

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Tutti gli importi si intendono al netto dell'IVA di legge.

I costi della sicurezza sono stabiliti nella misura di euro 250,00/anno (vedi DUVRI) e non sono soggetti a ribasso.

L'importo contrattuale, dato dall'importo offerto in sede di gara per le prestazioni oggetto di affidamento, si intende invariabile e comprende tutte le prestazioni ed ogni altro onere, anche se non previsti dal contratto e dal presente capitolato, necessari a dare compiuto a regola d'arte il servizio oggetto di appalto.

2. Il servizio ha durata di 4 anni dal 15/10/2026 al 15/10/2030.

Il Comune si riserva la facoltà di affidare il servizio a seguito dell'aggiudicazione definitiva, sotto le riserve di legge nelle more della stipula del contratto.

3. Ai sensi dell'art. 120, del codice dei contratti, l'entità del servizio potrà subire una modifica in aumento o in diminuzione, in relazione ad eventuali variazioni dell'elenco degli immobili sopra riportato.

4. Il Comune si riserva altresì la facoltà di richiedere all'aggiudicatario di prorogare il servizio oggetto di affidamento per la durata di tre mesi, e comunque per il periodo strettamente necessari all'espletamento della gara per l'individuazione del nuovo aggiudicatario (proroga tecnica).

5. Il Comune si riserva la facoltà di affidare interventi di manutenzione straordinaria all'affidatario per un importo massimo annuo di € 20.000,00 oltre iva previa verifica di disponibilità economica nel bilancio comunale. In tal caso verrà richiesto apposito preventivo, ed eventuale altra documentazione necessaria. Nel caso l'affidatario abbia difficoltà a reperire eventuali pezzi di ricambio nei tempi richiesti, in particolare nel periodo invernale, il Comune si riserva la facoltà di fare eseguire la manutenzione straordinaria ad altro appaltatore.

6. Il valore globale del contratto oggetto di affidamento ammonta a presunti € 43.840 oltre iva, escluso degli eventuali interventi di manutenzione straordinaria (al max di 10.000 euro annui) e di eventuale proroga tecnica per la durata di tre mesi pari ad €2.740,00 oltre iva. Resta fermo che l'eventuale ricorso alle facoltà di cui ai precedenti commi 3, 4 e 5 saranno comunque contenute entro la soglia degli affidamenti diretti (attualmente prevista in euro 140.000).

Art. 3 – REQUISITI DI ESECUZIONE

Ai fini dell'espletamento dell'incarico è richiesta la permanenza dei requisiti di partecipazione previsti dalla richiesta di preventivo.

Art. 4 - DEFINIZIONI

MANUTENZIONE ORDINARIA:

Per manutenzione ordinaria degli impianti termici si intendono le operazioni specificatamente previste nei libretti di uso e manutenzione degli apparecchi e componenti che possono essere effettuate in luogo e che comportino l'impiego di attrezzature e di materiale di consumo d'uso corrente secondo la definizione di cui all'art. 1 comma 1 lettera h) del DPR 412/93, testo vigente.

Per manutenzione ordinaria degli impianti di condizionamento e trattamento aria si intendono le operazioni specificamente previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti che possono essere effettuate in luogo con strumenti ed attrezzature di corredo agli apparecchi e componenti stessi e che comportino l'impiego di attrezzature e di materiali di consumo d'uso corrente.

Fanno parte della manutenzione ordinaria l'insieme sistematico delle operazioni preordinate a mantenere in piena efficienza le apparecchiature termiche e di condizionamento e/o trattamento aria compreso la sostituzione di parti degli elementi che la compongono.



COMUNE DI FIRENZUOLA

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

La manutenzione ordinaria comprende:

- la pulizia completa dell'apparecchiatura mediante la rimozione di tutte le sostanze depositate, fuoriuscite, prodotte dai componenti dell'impianto durante il loro funzionamento ed il loro smaltimento nei modi conformi alle leggi;
- la corretta applicazione di tutte le indicazioni, con le modalità contenute nelle norme tecniche e/o nei manuali d'uso delle apparecchiature, con periodicità almeno annua, fatte salve le indicazioni più restrittive di cui all'art. 11 comma 4 del DPR 412/93 come modificato dal DPR 551/99 e DLgs 192/05 come modificato dal DLgs 311/06.
- la fornitura e sostituzione dei componenti e sottocomponenti danneggiati facenti parte dell'intero impianto di riscaldamento, produzione di acqua sanitaria e di condizionamento e/o trattamento aria, di costo contenuto quali: fusibili, morsettiere, lampade di segnalazione, manicotti, premistoppa, bulloneria, guarnizioni di tenuta ecc.
- Gli interventi manutentivi dovranno essere eseguiti nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti normative UNI CIG, CTI e CEI.

ESERCIZIO DELL'IMPIANTO:

Per esercizio dell'impianto si intende la conduzione ed il controllo dell'intero impianto termico, dell'impianto di condizionamento e/o di trattamento aria nei termini previsti dalle leggi in vigore, finalizzato ad assicurare il comfort ambientale nel periodo e negli orari stabiliti, in relazione alla destinazione d'uso dell'edificio stesso.

L'esercizio dell'impianto è svolto attraverso le seguenti operazioni:

- avviamento dell'impianto ivi comprese le operazioni di programmazione per accensioni straordinarie, prolungamento e modifica dell'accensione;
- conduzione e controllo dell'impianto secondo le norme UNI CIG vigenti;
- pronto intervento entro i termini previsti dal successivo art. 12);
- azioni di controllo e misure dell'esercizio previsti per legge; messa riposo.

Art. 5 - CRITERI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Le operazioni di manutenzione e verifica, indicate nell'articolo precedente, devono essere effettuate secondo le normative vigenti e per gli impianti utilizzati per la produzione di acqua calda sanitaria, durante l'intero periodo dell'anno.

La manutenzione, la conduzione ed il controllo degli impianti di riscaldamento e di condizionamento e/o trattamento aria devono essere conformi a quanto indicato nelle norme UNI vigenti. Il servizio oggetto di affidamento dovrà essere svolto in conformità ai C.A.M. - Criteri ambientali minimi relativi all'*Affidamento servizi energetici per gli edifici, servizio di illuminazione e forza motrice, servizio di riscaldamento/raffrescamento*, approvati con D.M. 7 marzo 2012, in G.U. n.74 del 28 marzo 2012 per quanto applicabili.

PER GLI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO:

La gestione degli impianti di condizionamento e di trattamento aria dovrà garantire negli interi complessi il mantenimento delle condizioni di confort secondo le indicazioni della stazione appaltante.

L'aggiudicatario è tenuto alla compilazione e conservazione del libretto di impianto così come previsto dalle normative vigenti, in particolare dal D.M. 10 febbraio 2014 e sue modifiche e integrazioni.



COMUNE DI FIRENZUOLA

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

PER GLI IMPIANTI TERMICI:

in particolare:

- la gestione degli impianti termici deve garantire negli interi complessi il mantenimento della temperatura nei limiti di legge (DPR 412/93 e successive modifiche e integrazioni) e comunque secondo le indicazioni della stazione appaltante.
- il servizio deve essere effettuato da personale abilitato a norma di legge e per gli impianti termici di potenzialità superiore a 232,6 Kw da personale munito di patentino di abilitazione rilasciato dall'Ispettorato Provinciale del Lavoro ai sensi dell'art. 287 del Codice ambientale DLgs 3 aprile 2006, n. 152.
- Il servizio deve essere svolto nel rispetto delle disposizioni legislative e dei regolamenti locali.

Durante l'esercizio dell'impianto termico il rendimento della combustione non deve essere inferiore ai limiti previsti dall'art. 11 comma 14 del DPR 412/93 come modificato dal DPR 551/99 e DL 192/05. Eventuali non conformità dovranno essere tempestivamente segnalate per iscritto alla stazione appaltante.

L'aggiudicatario deve sempre garantire una perfetta combustione nel rispetto dei valori limite di emissioni stabilite dalla normativa vigente.

Le misure rilevate (indice di opacità fumi ed emissioni) devono essere trascritte nei libretti di centrale e nei libretti di impianto.

Prima e durante la gestione, a cadenza regolare, l'aggiudicatario è tenuto ad effettuare le prove di funzionalità ed efficienza di tutti i dispositivi di sicurezza e controllo di cui sono dotati gli apparecchi utilizzatori delle centrali termiche e dell'impianto in generale ed a consegnare alla stazione appaltante i relativi buoni di lavoro.

Eventuali provvedimenti adottati dalle autorità competenti per inadempienza a quanto descritto saranno da ritenersi a carico del Terzo Responsabile.

L'aggiudicatario terrà regolarmente sotto controllo:

- lo sfogo dell'aria, la pulizia e le regolazioni dell'impianto termico in genere, compreso i corpi scaldanti di qualsiasi natura, onde consentire il regolare funzionamento dello stesso;
- il funzionamento delle apparecchiature di regolazione e dei componenti di impianto preposti alla sicurezza;
- il funzionamento del generatore di calore e il suo rendimento con modalità e frequenze stabilite dalle leggi nazionali e regionali, in particolare dal Regolamento regionale 25/2015 come modificato dalla LR 85/2016.

L'aggiudicatario dovrà inoltre provvedere alle seguenti operazioni:

- conservazione e compilazione del libretto di centrale e a cura del responsabile dell'esercizio e della manutenzione, conformemente a quanto previsto all'allegato del DPR 412/93 e s.m.i., annotazioni periodiche di quanto richiesto dal regolamento di esecuzione della legge 10/91 e s.m.i. ed integrazioni, circa ogni intervento eseguito, passaggio ai nuovi libretti di impianto di cui al D.M. 10/02/2014 quando occorrente, presso le singole centrali termiche e la stazione appaltante.
- Il nominativo del responsabile di esercizio e manutenzione degli impianti termici deve essere riportato in evidenza sui libretti di centrale e di impianto.
- Il responsabile di esercizio e manutenzione deve apporre la propria firma sui libretti di centrale e di impianto per accettazione della funzione.
- Preparazione degli impianti per l'avviamento, effettuando a proprie spese una prova a caldo, con la messa in funzione di tutte le apparecchiature installate. I risultati devono essere trascritti nei libretti di centrale e di



COMUNE DI FIRENZUOLA

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

impianto. La data di effettuazione delle prove deve essere precedentemente comunicata alla stazione appaltante. Alla stessa dovrà essere comunicato per iscritto eventuali disfunzioni che potrebbero pregiudicare il buon andamento della gestione o ritardarne l'inizio.

- Determinazione del rendimento della combustione secondo le frequenze stabilite dalla legge. I rilievi devono essere trascritti nel libretto di centrale e di impianto.
- La stazione appaltante può richiedere in qualunque momento che vengano effettuate in contraddittorio con l'aggiudicatario, le misure per la verifica delle temperature erogate nei locali degli edifici dalle centrali termiche in contratto. L'aggiudicatario, a richiesta, deve mettere a disposizione le apparecchiature necessarie munite di certificato di taratura.
- Provvedere all'esecuzione di tutti gli adempimenti amministrativi e cartacei necessari senza nessuna esclusione, ad es: compilazione libretti, certificazioni, o comunque richieste dalla stazione appaltante senza eccezione alcuna. Fornire qualsiasi tipo di dato richiesto su file e cartaceo (consumi periodici, documentazioni per pratica CPI, ecc.).

ASSISTENZA ALLA STAZIONE APPALTANTE

L'affidatario del servizio dovrà inoltre provvedere ad eseguire assistenza ai tecnici del Comune per le seguenti funzioni:

- Inserimento dati sul portale CIVA per le caldaie che hanno una potenza max nom. superiore a 35Kw;
- Assistenza durante le verifiche periodiche per le caldaie che hanno una potenza max nom. superiore a 116Kw (vedi computo metrico).

Art. 6 - INTERVENTI DA EFFETTUARSI SUGLI IMPIANTI

1 – PER GLI IMPIANTI TERMICI

L'aggiudicatario dovrà comprendere nel canone tutti gli oneri derivanti dalla manutenzione ordinaria degli impianti oggetto di appalto anche se non elencate nel presente articolo, tramite verifiche e controlli per il loro corretto funzionamento, da espletare in osservanza alle vigenti leggi e disposizioni regolamentari in materia.

In particolare:

CENTRALE TERMICA:

- pulizia e verifica delle caldaie e suoi componenti inclusa la canna fumaria una volta all'anno;
- revisione completa dei bruciatori con smontaggio di tutte le parti una volta all'anno;
- manutenzione della centrale termica con le seguenti frequenze e modalità:
 - OGNI 60 GIORNI
 - a) Controllo livello acqua impianto;
 - b) Controllo temperatura fumi;
 - c) Controllo funzionamento termostati di regolazione;
 - d) Controllo funzionamento bruciatore;
 - e) Spurgo dell'aria dell'impianto dalle tubazioni e da tutti i corpi scaldanti.
 - f) pulizia ordinaria del locale caldaia;
 - g) fornitura compilazione e tenuta del libretto di centrale come da legge 10/91, DPR 412/93 DPR 551/99 e successive modifiche ed integrazioni;



COMUNE DI FIRENZUOLA

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

- h) mantenimento delle condizioni ottimali della combustione;
- i) verifica funzionamento della termoregolazione climatica installata, ove presente;
- j) verifica ed eventuale ripristino dello stato di coibentazione delle tubazioni;
- k) verifica e funzionamento delle apparecchiature in centrale termica (sonde, termostati, pressostati, flussostati, valvole, elettropompe, vasi di espansione, scambiatori, scaricatori di condensa ecc.);
- l) controllo connessioni elettriche e relativi serraggi;
- m) gestione dell'orario di funzionamento dell'impianto in ossequio all'art. 9 DPR 412/93 e della temperatura ambiente in rispetto all'art. 4 DPR 412/93 e DPR 551/99 e successive modificazioni e integrazioni, da concordare con la stazione appaltante;

OGNI SEI MESI

- n) effettuazione delle prove di combustione con annotazione delle stesse sul libretto di centrale termica o impianto (una volta all'anno per generatori con potenza inferiore a 350 Kw);

MOBILETTI VENTILCONVETTORI:

OGNI DUE MESI

- n) controllo, verifica funzionalità ed eventuale sostituzione commutatori di velocità ventilatore e termostato di regolazione;
- o) controllo ventilatori, sfiato batteria;
- p) pulizia e sanificazione o eventuale sostituzione filtri aria;
- q) pulizia e sanificazione di batterie, bacinella raccogli condensa, scarico condensa;

UNITA' TRATTAMENTO ARIA (UTA):

OGNI DUE MESI

- r) Controllo cinghie;
- s) Controllo serrande;
- t) Pulizia filtri e sanificazione (la eventuale sostituzione deve essere concordata ed approvata dalla stazione appaltante ed il costo della fornitura dei materiali esula dal presente appalto);
- u) Pulizia batterie di scambio lato aria.

Sono a carico dell'aggiudicatario, inoltre, lo smaltimento dei rifiuti e degli oneri derivanti, prodotti nelle operazioni di manutenzione e pulizia dei locali, da effettuarsi secondo la normativa vigente in materia.

Per ogni intervento di manutenzione ordinaria anche se non elencato nel presente articolo l'aggiudicatario dovrà compilare apposito rapporto di servizio, in copia multipla, di cui una sarà consegnata entro due giorni lavorativi alla stazione appaltante ed una dovrà restare presso la centrale nella cartella d'impianto.

2 – PER GLI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO

L'aggiudicatario dovrà comprendere nel canone offerto tutti gli oneri derivanti dalla manutenzione ordinaria degli impianti oggetto di appalto, tramite verifiche e controlli per il loro corretto funzionamento anche se non elencate nel presente articolo, da espletare in osservanza alle vigenti leggi e disposizioni regolamentari in materia.

In particolare nel periodo estivo (giu-set):



COMUNE DI FIRENZUOLA

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

INIZIO E FINE STAGIONE

- a) Pulizia filtri e sanificazione;
 - b) pulizia e sanificazione delle batterie alettate, bacinella raccogli condensa, scarico condensa;
- OGNI 30 GIORNI
- c) verifica ed eventuale disostruzione della tubazione di scarico di condensa;
 - d) verifica stato della tubazione, delle saldature, degli attacchi e sostituzione di parti deteriorate;
 - e) verifica del motore elettrico e del regolare funzionamento delle tre velocità, per i ventilconvettori;
 - f) eliminazione eventuale rumorosità;
 - g) serraggio morsetti elettrici (verifica delle connessioni elettriche);
 - h) controllo valvole a tre vie;
 - i) prove di regolare funzionamento con tarature accurate dei termostati;
 - j) verifica e controlli del funzionamento dei termostati.

Sono a carico dell'aggiudicatario, inoltre, lo smaltimento dei rifiuti e degli oneri derivanti, prodotti nelle operazioni di manutenzione e pulizia dei locali, da effettuarsi secondo la normativa vigente in materia.

Per ogni intervento di cui di manutenzione ordinaria anche se non elencato nel presente articolo l'aggiudicatario dovrà compilare apposito rapporto di servizio, in copia multipla, di cui una sarà consegnata entro due giorni lavorativi alla stazione appaltante ed una dovrà restare presso la centrale nella cartella d'impianto.

Art. 7 - DURATA DEI SERVIZI E TEMPERATURE

I valori della temperatura ambiente saranno verificati periodicamente con misurazioni istantanee effettuate con termometri di adeguata precisione.

Le misurazioni saranno effettuate secondo le norme UNI vigenti.

I controlli saranno eseguiti da un incaricato della stazione appaltante, in contraddittorio con un incaricato della Ditta, mediante verifica della temperatura sul posto; in caso di mancanza del rappresentante della Ditta, l'incaricato della stazione appaltante procederà comunque alla verifica e misurazione della temperatura.

Dell'accertamento verrà inviato il relativo verbale alla Ditta per eventuali controdeduzioni.

Per ogni deficienza di temperatura la stazione appaltante applicherà le penalità previste nel presente disciplinare salvo che la Ditta dimostri che la deficienza medesima dipenda da cause ad essa non imputabili.

PER GLI IMPIANTI TERMICI

Il periodo di riscaldamento va dal 1 gennaio al 15 aprile e dal 15 ottobre al 31 dicembre di ogni anno, salvo eccezioni a causa di imprevedibili condizioni meteorologiche, che comunque saranno comunicate tempestivamente all'appaltatore da parte del referente dell'ufficio tecnico.

I periodi ed i giorni di riscaldamento nonché gli orari ed i valori delle temperature minime nei singoli edifici o loro porzioni sono stabiliti ad insindacabile richiesta e giudizio della stazione appaltante nei limiti consentiti dalla legge.

La Ditta assicurerà, negli edifici muniti di impianti adeguati, la temperatura minima di legge per il periodo di utilizzo dei locali stessi.

La temperatura di erogazione dell'acqua calda per usi igienico-sanitari, misurata nel punto di immissione nella rete di distribuzione, non dovrà superare 48 °C + 5° C di tolleranza.

PER GLI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO

I periodi ed i giorni di funzionamento degli impianti sono stabiliti ad insindacabile richiesta e giudizio della stazione



COMUNE DI FIRENZUOLA

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

appaltante nei limiti consentiti dalla legge.

Art. 8 - RESPONSABILE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

E' fatto obbligo all'aggiudicatario di nominare il responsabile del servizio avente i requisiti professionali adeguati, esperienza lavorativa nell'organizzazione del servizio, autonomia decisionale e di spesa, indicandone il nome alla stazione appaltante in sede di offerta.

Il responsabile del servizio avrà il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente al servizio e ad ogni altra prestazione prevista dal presente capitolato speciale di appalto.

Dovrà essere sempre reperibile dalla stazione appaltante nelle fasce orarie di espletamento del servizio e dovrà garantire il corretto andamento del servizio.

Nel caso in cui sorgessero delle contestazioni il responsabile del servizio dovrà recarsi dove sono presenti gli impianti entro i tempi previsti dal presente Capitolato per controlli, sopralluoghi congiunti, definizione di eventuale addebiti connessi a disservizi (penali).

L'aggiudicatario dovrà comunicare inoltre le fasce orarie di reperibilità del responsabile del servizio e dovrà individuare il sostituto, in caso di assenza, per fronteggiare situazioni di emergenza.

RESPONSABILE DELLA SICUREZZA E DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'aggiudicatario dovrà indicare il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione che si dovrà coordinare con quello della stazione appaltante, in possesso dei requisiti indicati dal D.Lgs. 81/08.

Il Comune di Firenzuola promuoverà il coordinamento della salute e sicurezza (art. 26 D.L.vo. 81/2008); a tal fine ha predisposto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze (DUVRI), allegato al presente capitolato (All. A).

Prima dell'avvio del servizio l'aggiudicatario è tenuto a segnalare all'Ente eventuali sue osservazioni sul Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze, allegato al presente capitolato; entro 30 giorni dall'avvio del servizio l'aggiudicatario è tenuto ad effettuare un incontro con il R.S.P.P. dell'Ente in data da concordare fra le parti, al fine di aggiornare detto DUVRI, qualora necessario, e coordinarsi sulle misure di sicurezza da adottare, secondo quanto previsto dal D.L.vo 81/2008, art. 26, obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.

Si fa fin da ora presente che l'aggiudicatario deve tenere ben presenti le informazioni sui rischi presenti nei luoghi di lavoro che sono fornite dall'Ente tramite il R.S.P.P. e deve produrre il "Piano di sicurezza" specifico per lo svolgimento dei servizi oggetto di affidamento.

Art. 9 - CONSEGNA E RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI

All'inizio dell'appalto sarà effettuata la consegna degli impianti, dei locali e delle parti di edificio ove detti impianti si trovano.

Alla consegna, verrà redatto, congiuntamente fra gli incaricati della stazione appaltante e della Ditta, un verbale nel quale si farà menzione delle condizioni e dello stato generale dei vari impianti.

Alla cessazione dell'appalto, gli impianti, i loro accessori e le relative parti di edificio ed i locali sopraindicati, dovranno essere riconsegnati alla stazione appaltante nello stesso stato di conservazione, di manutenzione e di funzionalità riscontrato alla consegna, salvo il normale deperimento d'uso e le variazioni o modifiche eseguite in accordo tra le parti.

In difetto, la Ditta dovrà eseguire gli interventi necessari; trascorsi 20 giorni dalla comunicazione scritta vi provvederà



COMUNE DI FIRENZUOLA

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

direttamente la stazione appaltante con addebito delle spese sulla rata a saldo.

Art. 10 – MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

Fermo restando quanto stabilito nel presente capitolato, per ogni modifica durante contratto durante il periodo di efficacia è regolata dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di cui comma 9 del suddetto articolo.

Art. 11 - CONDIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto conformemente alle norme tecniche e normative vigenti ed alle norme richiamate nel presente capitolato, nel rispetto in materia di sicurezza, di contenimento dei consumi energetici e della salvaguardia ambientale.

L'aggiudicatario dovrà comunicare il nominativo di un proprio incaricato che dovrà essere sempre reperibile, anche al di fuori del normale orario di ufficio, anche nelle ore notturne e nei giorni festivi, per provvedere alle prestazioni del caso. I recapiti telefonici dovranno essere comunicati alla stazione appaltante ed indicati sulla tabella da esporre, a cura dell'aggiudicatario, presso ogni impianto termico di cui all'art. 9 comma 8 del DPR 412/93.

Art. 12 - PRONTO INTERVENTO

Gli interventi di manutenzione di emergenza consistono nel ripristino delle condizioni normali di utilizzo degli impianti, quando essi siano interessati da situazioni che possono creare pericolo agli utenti o determinare la sospensione di attività.

Il tempo utile per iniziare le operazioni di riparazione, in caso di pronto intervento, sarà:

- entro la giornata della chiamata, esclusi i giorni festivi, per la riparazione di eventuali guasti o malfunzionamenti (blocco o interruzione totale del riscaldamento);
- entro le 24 ore dalla chiamata per malfunzionamenti localizzati degli impianti;
- entro 48 ore per modifiche alla gestione e programmazione degli impianti che fossero ritenute necessarie a insindacabile giudizio del comune.

Gli interventi di emergenza potranno essere richiesti anche per via informatica o telefonica.

Il tempo utile per iniziare gli interventi di manutenzione di emergenza che interessano la sicurezza sarà di **4 ore** dall'invio della richiesta.

Al termine di ogni intervento, gli addetti alla manutenzione compileranno i rapporti di lavoro e forniranno notizie circa gli interventi e le verifiche eseguite.

In casi di urgenza l'aggiudicatario dovrà dare esecuzione, nei tempi fissati, anche agli ordini dati da Responsabile del Servizio della stazione appaltante, verbalmente o telefonicamente.

Qualora egli non provveda ad intervenire con la necessaria tempestività, la stazione appaltante potrà, senza formalità, ricorrere all'esecuzione di ufficio, addebitandogli le maggiori spese che avesse a sostenere rispetto alle condizioni di contratto.

Ogni intervento di manutenzione di emergenza sarà a totale carico dell'aggiudicatario quando il tipo di intervento ricade in quelli compresi nel canone di manutenzione.

Art. 13 - NORME COMPORTAMENTALI DEL PERSONALE

Il servizio dovrà essere espletato con personale qualificato e ritenuto idoneo a svolgere le relative funzioni e dovrà



COMUNE DI FIRENZUOLA

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

godere della fiducia della stazione appaltante.

L'aggiudicatario dovrà provvedere all'istruzione del proprio personale dipendente circa le modalità di svolgimento del servizio.

Le chiavi di accesso nei locali di centrale o impianto verranno consegnate al responsabile del servizio indicato dall'aggiudicatario previa redazione di un verbale di consegna; entro 10 giorni dal termine dell'appalto il responsabile dovrà riconsegnare le chiavi alla stazione appaltante.

Nel corso dell'appalto sarà onere dell'aggiudicatario provvedere alla copia di chiavi deteriorate o relative a locali oggetto di estensione del servizio.

L'aggiudicatario dovrà provvedere alla immediata sostituzione del personale per qualsiasi motivo assente, nonché di quello che dovesse risultare non idoneo allo svolgimento del servizio stesso, a seguito di specifica segnalazione da parte della stazione appaltante. Quest'ultima ha inoltre la facoltà di chiedere l'allontanamento dal servizio dei dipendenti dell'aggiudicatario, che durante lo svolgimento del servizio, abbiano dato motivo di reclamo, entro 7 giorni dalla formale contestazione scritta. L'aggiudicatario potrà, entro tale termine, addurre eventuali giustificazioni o diverse interpretazioni.

Il personale adibito al servizio è tenuto ad un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.

L'aggiudicatario dovrà richiamare l'attenzione sull'obbligo di tutti i dipendenti, di osservare il più scrupoloso segreto su tutto quanto dovesse venire a loro conoscenza in occasione dell'attività operativa, pena l'applicazione delle sanzioni penali previste in caso di violazione. Inoltre l'aggiudicatario dovrà istruire il proprio personale affinché si attenga alle seguenti disposizioni:

- provveda alla riconsegna di cose, indipendentemente dal valore e dallo stato, che dovesse rinvenire nel corso dell'espletamento del servizio;
- rifiuti qualsiasi compenso o regalia;
- comunichi immediatamente al personale di custodia qualunque evento accidentale che dovesse accadere nell'espletamento del servizio.

Art. 14 - SOSPENSIONE E RIPRESA DEL SERVIZIO

Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatiche o altre simili circostanze speciali impedissero in via temporanea il procedere delle prestazioni inerenti il servizio, la stazione appaltante, d'ufficio o su segnalazione dell'aggiudicatario, potrà ordinarne la sospensione disponendone la ripresa quando siano cessate le ragioni che determinarono la sospensione.

Fuori dei casi previsti dal precedente comma la stazione appaltante potrà, per ragioni di pubblico interesse o necessità, ordinarne la sospensione per un periodo di tempo che non superi il 25% della durata complessiva del servizio stesso e comunque secondo le normative vigenti.

Art. 15 - PENALI

La stazione appaltante si riserva la facoltà di comminare all'aggiudicatario, per mancata effettuazione del servizio, o per l'effettuazione in modi non conformi ai requisiti richiesti, le penali di seguito specificate:

Alla comminazione delle penali si procederà, in contraddittorio con l'aggiudicatario, tramite apposita nota scritta.

In caso di inadempienza da parte della ditta degli obblighi assunti con la presente convenzione, sarà applicata una penale



COMUNE DI FIRENZUOLA

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

determinata, a seconda della gravità del fatto, da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 500,00. In caso di ripetute o gravi inadempienze la ditta potrà essere dichiarata decaduta dall'affidamento con rescissione immediata del contratto, fatto salvo il diritto del Comune di Firenzuola di intraprendere ogni ulteriore azione nei confronti della ditta stessa.

La contestazione dell'addebito verrà inviata tramite pec all'impresa, invitando la stessa a formulare le proprie controdeduzioni entro il termine perentorio di 5 giorni naturali e consecutivi.

Qualora l'Aggiudicatario non contro deduca nel termine assegnato oppure fornisca elementi inidonei a giustificare le inadempienze contestate, verrà applicata la relativa penale.

L'applicazione della penale non preclude al comune la possibilità di mettere in atto altre forme di tutela.

L'importo derivante dall'applicazione delle penali sarà detratto dal primo compenso dovuto all'aggiudicatario ai sensi del successivo art. 16.

Art. 16 - MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato in due tranches:

il 50% dell'importo annuo verrà fatturato alla data del 30 aprile

il rimanente 50% alla data del 30 novembre di ogni anno.

I pagamenti saranno effettuati mediante mandati emessi dal Tesoriere del Comune entro 30 gg. dalla data di ricevimento della fattura elettronica., previa verifica della correttezza del servizio fornito.

Art. 17 - SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato dall'art. 119 del D. Lgs. N. 36/2023 e successive modifiche ed integrazioni, tuttavia si mette in evidenza che il "terzo responsabile", non può delegare ad altri le responsabilità assunte e può ricorrere solo occasionalmente al subappalto o all'affidamento di alcune attività di sua competenza (ai sensi dell'articolo 6 comma 6 del DPR 74/2013), pertanto tale ruolo non potrà essere oggetto di subappalto.

E' fatto obbligo all'affidatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia della fattura quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'affidatario si impegna a trasmettere alla stazione appaltante tutti i contratti sottoscritti con gli eventuali sub appaltatori e sub contraenti nei quali dovrà essere necessariamente inserita a pena di nullità assoluta, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13/08/2010 n. 136.

Art. 18 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Sono a carico dell'aggiudicatario i seguenti oneri e prescrizioni:

- l'installazione delle attrezzature e impianti necessari al normale svolgimento del servizio;
- l'approntamento di tutte le opere provvisorie e schermature di protezione; l'installazione della segnaletica necessaria a garantire la sicurezza delle persone;
- il rispetto e l'applicazione integrale della normativa e degli adempimenti previsti dal CCNL nei confronti dei propri dipendenti, nonché gli accordi locali integrativi del contratto stesso in vigore al momento della esecuzione dei lavori.

L'aggiudicatario:



COMUNE DI FIRENZUOLA

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

- è responsabile nei confronti dell'ente appaltante del buon andamento e della funzionalità del servizio assunto, di tutto il materiale avuto eventualmente in consegna e della disciplina dei propri dipendenti;
- ha l'obbligo di assicurare il normale funzionamento del servizio, secondo la qualità e le quantità richieste, con il numero necessario dei dipendenti;
- assume l'obbligo di dotare il proprio personale dipendente di tutti i macchinari, gli attrezzi manuali, le attrezzature protettive antinfortunistiche anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, dei prodotti detergenti, dei disinfettanti e di quanto altro possa servire all'espletamento dei compiti previsti dal presente capitolato;
- si obbliga a far utilizzare al proprio personale prodotti detergenti ad alto potere biodegradabile e a bassa concentrazione per il lavaggio, prodotti sgrassanti biodegradabili, disinfettanti efficaci, a base di ammoniaca e ipoclorito di sodio, nei casi in cui siano indicati, con divieto di uso di prodotti erosivi;
- si impegna ad osservare gli orari stabiliti dalla stazione appaltante, nonché la frequenza e la continuità del servizio, le modalità, i termini e le condizioni previsti nel presente capitolato;

Il costo delle attrezzature meccaniche, dei materiali protettivi, dei prodotti e materiali di consumo da utilizzare per l'esecuzione degli obblighi derivati dal presente capitolato sono ad esclusivo e totale carico dell'aggiudicatario.

Sono a carico dell'aggiudicatario, che ne è il solo responsabile e che ne deve aver tenuto conto nella determinazione del prezzo contrattuale, tutti gli obblighi assicurativi e assistenziali stabiliti dalla legge.

Art. 19 - RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario è responsabile verso la stazione appaltante del servizio appaltato, che viene svolto con l'impiego di capitali e mezzi propri e a completo rischio dell'impresa.

Ogni responsabilità per danni di qualsiasi specie che derivassero a persone o a cose, alle opere o attrezzature, sia pubbliche che private, comunque provocati per incuria o imperizia nel compimento del servizio oggetto del presente capitolato o da comportamenti anche omissivi del personale dell'impresa, deve intendersi, senza riserve od eccezioni, interamente a carico dell'aggiudicatario. Per la copertura degli eventuali danni di cui sopra dovrà essere stipulata una polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi, comprensiva dell'estensione di danni da incendio, con un massimale per sinistro di € 1.500.000,00.

La polizza di cui sopra dovrà assicurare l'aggiudicatario per tutta la durata del contratto; a conferma della operatività della copertura assicurativa, l'impresa dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro 15 giorni dal pagamento dei premi, le relative quietanze rilasciate dalla compagnia assicuratrice. Il mancato invio delle quietanze o la mancata operatività della polizza assicurativa comportano grave inadempimento e sono causa di risoluzione immediata del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Copia della polizza assicurativa dovrà essere presentata prima dell'inizio del servizio. L'aggiudicatario, in ottemperanza a tutte le disposizioni riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, dovrà dichiarare per iscritto di aver provveduto a fornire a tutto il personale deputato al servizio, adeguata formazione ed informazione sui rischi specifici propri dell'attività in oggetto, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente, comprendendo la formazione antincendio e di primo soccorso, comprovata da apposita documentazione.

L'aggiudicatario dovrà dotare il proprio personale di adeguati dispositivi di protezione individuale e collettivi, in relazione alla tipologia delle attività oggetto del presente capitolato.



COMUNE DI FIRENZUOLA

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

In particolare dovrà tener conto di tutte le indicazioni/prescrizioni dettate per far fronte a situazioni emergenziali sanitari quali quelle previste per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Prima dell'inizio del servizio l'aggiudicatario dovrà trasmettere alla stazione appaltante il documento di valutazione dei rischi.

Qualora l'aggiudicatario ometta di eseguire, anche parzialmente, i servizi indicati nel presente capitolato, la stazione appaltante potrà ordinare ad altra impresa, previa comunicazione all'aggiudicatario, l'esecuzione parziale o totale dei servizi omessi dalla stessa, alla quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati.

L'aggiudicatario dovrà rifondere alla stazione appaltante le sanzioni a questa comminate da organi esterni di vigilanza per i servizi in appalto, con ulteriore aggravio degli oneri anche economici. Per ottenere il rimborso delle spese e la refusione dei danni, la stazione appaltante potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti dell'aggiudicatario.

Art. 20 - ONERI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE

Oltre a tutti gli interventi di carattere straordinario, sono a carico della stazione appaltante i costi relativi alle forniture di combustibile ed al consumo di energia elettrica e di acqua per il funzionamento degli impianti oggetto del presente Capitolato.

Art. 21 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - RECESSO

1) Il Comune di Firenzuola procederà alla risoluzione del contratto per gravi inadempimenti agli obblighi contrattuali debitamente contestati all'aggiudicatario; in tal caso il responsabile del procedimento procederà alla formulazione, per iscritto, della contestazione degli addebiti all'appaltatore assegnandogli il termine di 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi, e in caso di urgenza 48 ore, per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'aggiudicatario abbia risposto, il Comune procederà alla risoluzione del contratto, salvo il diritto al risarcimento del danno; tale soluzione verrà formalmente dichiarata con apposito provvedimento amministrativo motivato e comunicato all'aggiudicatario con raccomandata A/R.

2) Si procederà inoltre alla risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1546 del codice civile nei seguenti casi:

- a) fallimento dell'aggiudicatario;
- b) in caso di frode;
- c) cessione del contratto;
- d) nelle ipotesi previste al precedente articoli 16;
- e) l'effettuazione di transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 3 Legge 13 agosto 2010, n. 136;
- f) mancata reintegrazione della cauzione entro i termini di cui al successivo art. 25.

3) In caso di risoluzione del contratto o di fallimento dell'aggiudicatario, il Comune di Firenzuola si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente gara, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'attività oggetto di appalto. L'affidamento avviene alle medesime condizioni proposte dall'originario aggiudicatario in sede di gara.

4) In caso di risoluzione del contratto ogni maggiore costo derivante dallo svolgimento di attività da parte di altre ditte comprese le eventuali spese per atti e simili, resta a carico dell'appaltatore, salvo l'eventuale danno ulteriore. La



COMUNE DI FIRENZUOLA

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

risoluzione comporterà in ogni caso l'incameramento della cauzione di cui al successivo art. 25.

5) Il Comune di Firenzuola si riserva la facoltà di recedere in qualsiasi momento dal contratto per ragioni di interesse pubblico previa formale comunicazione all'aggiudicatario con preavviso non inferiore a 15 (quindici) giorni. In tal caso l'aggiudicatario avrà diritto al solo pagamento delle prestazioni correttamente eseguite con la esclusione del riconoscimento di ogni eventuale ulteriore onere a qualsiasi titolo richiesto.

Art. 22 – VERIFICHE DI CONFORMITA'

Il responsabile del procedimento procederà periodicamente alla verifica della regolare esecuzione del contratto, accertando che le attività poste in essere siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali. In particolare il responsabile del procedimento accetterà che il servizio sia eseguito a regola d'arte ed in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto e della normativa di settore in quanto applicabile. Fermo restando l'applicazione delle penali di cui al precedente art. 15 e quanto stabilito all'art. 21, qualora il responsabile del procedimento riscontri delle difformità, l'aggiudicatario dovrà provvedere ad adempiere quanto contestato entro il termine fissato dal responsabile medesimo.

Art. 23 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per la risoluzione di eventuali controversie le parti escludono il ricorso ad arbitrati e si rivolgono unicamente all'Autorità Giudiziaria. Il Foro territorialmente competente è quello del Tribunale di Firenzuola.

Art. 24 – FORMA DI MANIFESTAZIONE DELLA VOLONTA'

Il rapporto tra il Comune di Firenzuola e l'affidatario si perfeziona, come previsto all'art.18 c.1 del D.Lgs.36/2023, in modalità elettronica mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato.

Art. 25 – CAUZIONE DEFINITIVA

L'appaltatore è esonerato dalla costituzione della garanzia fidejussoria a garanzia di esecuzione ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs.36/2023.

Art. 26 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

- 1) L'Affidatario assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente procedura ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, impegnandosi altresì alla comunicazione di cui al comma 7 del medesimo articolo.
- 2) L'Aggiudicatario si obbliga ad utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato che sarà comunicato alla stipula del contratto, unitamente alla indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.
- 3) L'affidatario o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione al Comune di Firenzuola e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di Perugia.
- 4) Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata, gli strumenti di pagamento devono riportare il codice CIG che sarà inviata
- 5) L'inadempimento degli obblighi previsti dal presente articolo comporta la risoluzione del contratto ai sensi del



COMUNE DI FIRENZUOLA

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

precedente art. 21.

Firenzuola, 06/10/2026

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Arch. Paoletti Francesco